



2015
ANNO DELLE VOCAZIONI ALL'OSPITALITÀ

“Azione di grazia e
invio”

Preghiera mensile
Gennaio 2016

1.- Introduzione

Stiamo terminando l'Anno delle Vocazioni all'Ospitalità in tutto l'Ordine, che si chiuderà il prossimo 20 gennaio.

Forse ci dovremmo fare la seguente domanda: cosa ha significato per me, per la nostra comunità, per l'Ordine, questo tempo che l'Ordine ha promosso per rafforzare la nostra vocazione? Ho vissuto con maggiore entusiasmo e ardore la mia vocazione all'ospitalità? Ho riflettuto su cosa devo cambiare nella mia vita per dare maggiore testimonianza della mia fede in Gesù Cristo? Sento un amore maggiore per l'Ospitalità e per tutti coloro che ne fanno parte? Ho scoperto la necessità di uscire nel mondo a proclamare il vangelo della misericordia?

Questo e molti altri interrogativi ci potranno forse servire da termometro per prendere la temperatura della nostra vocazione all'ospitalità nell'anno appena trascorso

2.- Canto

3.- Salmo: Beati coloro che sanno donare la propria vita

Beato l'uomo che ha cura del povero e del debole!
Beato colui che tende la mano al bisognoso!
Beato chi non sa negare un aiuto!
Perché Dio non si dimenticherà di questa persona
e in sua memoria saranno incise tutte le sue buone azioni.

Il Signore sarà in lui e non lo abbandonerà mai né mai lo lascerà solo. Perché ha saputo ascoltare la sua Parola e la sua chiamata che invita ad amare Dio e il prossimo.

Beati coloro che fanno della loro vita un dono agli altri!
Beati coloro che non hanno paura a rischiare tutto per il Regno!
Beati coloro che vivono avendo presenti Dio e il fratello,
perché l'uomo è cammino di incontro con Dio.

Io so, Signore, che la mia vita deve essere per gli altri.

Io so, Signore, e tanto spesso l'ho sentito,

che bisogna pensare ai poveri e ai bisognosi.

So anche che questi poveri non sono soltanto quelli che non hanno denaro, che mancano di comodità o di cibo, bensì sono anche coloro che sono vicinissimi a me stesso.

Sono compagni di viaggio che cercano affetto;
amici bisognosi di una parola di sollievo.
Sì, Signore, lo so ma questo non mi basta.
Per questo voglio fare realtà nella mia vita
quello che molto spesso esiste solo nei miei pensieri.

Signore, aiutami, perché voglio eliminare dal mio cuore questo egoismo che a volte mi avvolge dentro.

Signore, dammi la forza affinché io non fallisca nelle mie intenzioni.

Tu sai che mi addolora vedere tanti buoni desideri

restare vanificati e terminare in parole vuote.

4.- Lettura biblica:

Gesù si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto: Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore. Poi arrotolò il volume, lo consegnò all'insergente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui. Allora cominciò a dire: "Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi".

Luca 4, 16-21

5.- Riflessione

Quel che è successo nella sinagoga di Nazaret dovrebbe interrogarci su quanto sia difficile a volte testimoniare il Signore e la nostra fede, proprio negli ambiti che sono più vicini a noi, come la famiglia, il lavoro, la comunità, gli amici ... Si pensa che questi ambiti del nostro quotidiano ci conoscano, che sappiano ciò che siamo, cosa sentiamo, ciò che pensiamo della vita; eppure, regolarmente, tendono ad essere gli spazi della nostra vita in cui più difficile si rende testimonianza, o che sono la causa principale di problemi e sorprese nella nostra vita.

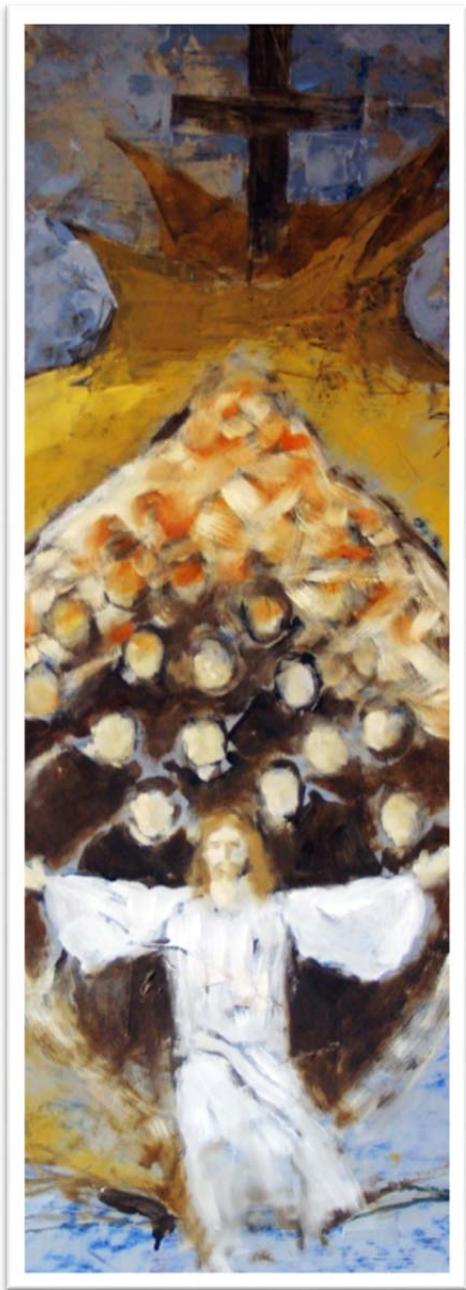
Se tuttavia è lo Spirito che ci spinge a essere audaci e ad annunciare il grande messaggio che Dio porta al mondo, che non è altro che la liberazione e l'impegno per i più piccoli della terra, allora ti senti inviato? Non aver paura, Dio è con te.

6.- Preghiera dei fedeli

- Per tutti noi che formiamo la Famiglia Ospedaliera di San Giovanni di Dio, affinché accogliamo con gioia i frutti di questo anno Vocazionale come un tempo di grazia che Dio ci ha offerto, **Preghiamo**
- Per i professionisti del mondo sociale e della salute affinché, nel compito loro affidato, non dimentichino mai di considerare la persona come centro e asse prioritario per l'umanizzazione, **Preghiamo**
- Per tutti coloro che si sentono chiamati alla Vita Religiosa nell'Ospitalità, affinché con la loro testimonianza aiutino i giovani a scoprire la presenza di un Dio che si fa vicino nella loro vita, **Preghiamo**.
- Per coloro che soffrono, affinché possano avere e trovare sempre persone e mani disposte a dare calore e umana consolazione, **Preghiamo**
- Perché questo Anno Vocazionale che stiamo terminando susciti in tutti i credenti la chiamata a confessare la fede con pienezza, fiducia e speranza, **Preghiamo**.

7.- Padre Nostro.

8.- Preghiera dell'Ospitalità



Preghiera per le vocazioni

Dio, Padre nostro,
In questo anno dedicato alle vocazioni all'ospitalità
Noi riponiamo in te la nostra fiducia
e affidiamo alle tue mani colme di bontà
le nostre difficoltà, le nostre gioie e le nostre speranze.

L'amore che tu hai versato nei nostri cuori
ci riempia di ospitalità,
affinché siamo accoglienti e misericordiosi,
e sensibili alle sofferenze dei nostri fratelli.

Rinnova in noi la tua chiamata a seguire Gesù, tuo Figlio,
e fa' che comprendiamo quanto è importante
dare la propria vita per il Vangelo, nel servizio
ai nostri fratelli poveri, malati e che si trovano nel bisogno.

Accogli, Signore, la nostra lode e la nostra preghiera
Affinché i giovani, seguendo l'esempio di Maria,
Madre dell'Ospitalità, non esitino a dire Sì
e si uniscano con gioia alla nostra Famiglia Ospedaliera
per realizzare la missione alla quale li hai chiamati.

Concedici di rispondere alla tua chiamata,
con generosità e disponibilità.
Fa' che, così come fu per San Giovanni di Dio,
siamo portatori di vita,
di salute e di speranza per tutti coloro
che incontriamo sul nostro cammino.

Amen.